

“Misicaust”, un evento-concerto per la Giornata della Memoria ad Alfonsine

Dedicato alle artiste perseguitate dai regimi nazifascisti, brani musicali al racconto storico deportazioni

Gennaio 25, 2019

Domenica 27 gennaio Alfonsine celebra la Giornata della memoria con un evento-cinema Gulliver, in piazza Resistenza 2. Alle 16.30 va infatti in scena “Misicaust”, in unisce brani musicali al racconto storico delle deportazioni.



Rosy Wertheim

Misicaust vuole dare luce alle donne deportate o perseguitate dai regimi nazifascisti attraverso la storia di alcune musiciste, pittrici e poetesse che hanno usato l’arte e il coraggio per affrontare situazioni drammatiche. Per alcune artiste si è trattato di vivere le loro ultime ore con dignità, facendo quello che più elevava l’essere umano: suonare e esprimersi. La musica divenne così un grande “strumento di resistenza”. Ne sono la dimostrazione i concerti clandestini nell’Amsterdam occupata, organizzati da Rosy Wertheim e le sue composizioni di Henriette Bosmans, la vita della violinista Alma Rosé, nipote di Gustav Mahler che fu direttrice dell’orchestra femminile ad Auschwitz, i poemi e i brani di Anita Lasnik e Ilse Weber, la pianista Alice Herz-Sommer che riuscì a salvare la propria vita e quella

Impostazioni sulla privacy

grazie al suo ferreo carattere.

Alcune musiche sono state raccolte nel tempo da Miriam Di Pasquale, pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra che insegna alla Fondazione Milano. Esploratrice degli universi, profonda conoscitrice di diverse culture, Di Pasquale suona e racconta "al femminile" i suoi progetti, primo dei quali "Alma e le altre", dedicato ad Alma Schindler Mahler. Il suo progetto storico delle deportazioni è invece spiegato dal giornalista Alan David Baumann, con testimonianze, tra le quali quelle di Edith Bruck e delle opere pittoriche di Eva Fische è libero.

Dopo il concerto, alle 18, nella galleria del Museo della battaglia del Senio verrà in mostra fotografica "Per non dimenticare", a cura di Marina Giusti e Maurizio Tanzi. L'esposizione sarà aperta fino al 17 febbraio nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dal 9 alle 12; il mercoledì e venerdì anche dalle 14 alle 17.

